

MARArTA
 Museo Nazionale Archeologico di Taranto

another me

19 aprile | 1 maggio 2016
 Aperto tutti i giorni, ogni giorno 9:00/19:00

ARTISTI
 Maria Grazia Carrero
 Pierluca Cetera
 Giuseppe Ciraci
 Giulio De Mitri
 Raffaele Fiorella
 Ezia Mitolo
 Claudia Venuto

FOCUS
 Mercoledì 27 aprile, ore 17:30
 "Viva! SBUFFI, TRAPPOLE E FONTANE"
 Approfondimento su arte e città. Inquietudini e quotidianità.
 Cristina Principale intervista Ezia Mitolo.

INFO
 MARArTA | Museo Nazionale Archeologico di Taranto
 Tel. 099 4530018 | museo.taranto@romaeuropa.it
 ROSSOCOMTEMPORANEO | www.rossocomtemporaneo.com
 RICONVERSIONI | www.riconversioni.it





CULTURA E SVILUPPO

di Francesca CIURA

Diventa a confronto. L'arte moderna con quella classica alla ricerca reciproca di un dialogo che, come accade sul territorio tarantino, è nato da costruzioni e per certi versi di ritrovare. Questa in sintesi l'essenza di un progetto che promossa da un'agenzia di comunicazione creativa, Remocostipontana, ha trovato subito il sostegno del Museo archeologico di Taranto attraverso la disponibilità e la disponibilità della neo direttrice del MarTa, Eva Degl'Innocenti. "Another me" è il tema scelto per un percorso espositivo di una video art completamente rivisitata da sette artisti pugliesi (prevalentemente tarantini) che hanno realizzato le proprie opere ispirate al confronto costante tra storia e contemporaneità. Una mostra quindi che, inserita nel calendario degli eventi della Primavera Tarantina, si prefigge di aprire a tutti gli effetti le attività culturali previste in occasione delle manifestazioni del 1° Maggio e che troverà ospitalità all'interno proprio del MarTa. L'esposizione, allestita al primo piano del Museo Nazionale Archeologico ha aperto ieri a Jandroli e chiuderà il 1° Maggio. «Si tratta - ha detto Angelo Villani di Remocostipontana - di un momento di riflessione e confronto, ma che allo stesso tempo ha come obiettivo principale valutare i valori della Bellezza attraverso un percorso ideale di oltre 2000 anni di storia, tra tradizione ed innovazione. Una mostra sperimentale di recupero del probabile, ma certezza del passato ed asta di una condanna in divenire». Ma c'è di più: la mostra, legata al Genius Loci ovvero alla interazione tra il luogo, il territorio e l'identità di case con i suoi abitanti. Tra miti e leggende - spiegano gli organizzatori - l'alcantara del percorso espositivo sarà legata al Genius Loci di questa terra. Un percorso espositivo ragionato che riassume il valore dei registri archeologici esposti, rendendoli ancora nuovi in un dialogo attivo col contemporaneo, interpretando, destabilizzando, tra gradi diversi di utilità e precarietà ed emozioni. Il Genius Loci, come confronto tra storia e contemporaneità, si celebrerà in "Another Me" la contemporaneità attraverso il supporto video, dell'arte prosaica. Non solo video art, ma arte dinamica, changing, effimera, come effimera e transitoria è la nostra quotidianità. Le opere esposte sono state realizzate da Maria Grazia Carrozzini, Patrizia Celata, Giuseppe Ciarci, Giulio De Mito, Raffaele Fiorilla, Luca Mitoio, Claudia Venuto. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dalla direttrice del Museo che nella

MOSTRA AL MUSEO

Oggi conferenza stampa al MarTa con la direttrice Eva Degl'Innocenti e il curatore della rassegna Angelo Raffaele Villani. Subito dopo l'inaugurazione della mostra temporanea allestita all'ingresso permanente del MarTa.

(Foto: Studio Remocostipontana)



Arte contemporanea accanto ai "classici"

Degl'Innocenti: «Rafforzare il senso di identità»
Villani: «Un momento di riflessione e confronto»



mostre del nuovo volto del MarTa ha previsto una serie di eventi integrati proprio sul territorio. «Dietrotopos - ha detto la degl'Innocenti - il museo di Taranto è funzionalmente al di là dei confini provinciali, necessariamente dagli stranieri ma poco apprezzato dagli stessi tarantini. Per questo ragione, per rafforzare il senso di identità ed appartenenza con la propria storia, abbiamo avviato una serie di programmi diretti alla varie fasce della popolazione con un'attenzione particolare ai bambini ed agli studenti». Secondo la direttrice del MarTa, l'idea, in sostanza è una "visione di regia" che indirizza e lascia convergere tutti i soggetti proposti al rilancio culturale della città verso un unico scopo, è quella di fare sistema con tutte le altre realtà che operano, a vario titolo nel settore. «Per computare una città frammentata come Taranto - dice la degl'Innocenti - dove esistono operatori culturali in grado di produrre qualità, serve una stessa struttura. Serve fare rete territoriale, non di certo inprevedibile, attraverso un preciso marketing territoriale».

LA NOVITA

Un infopoint turistico per i beni ecclesiastici



Arriva San Cataldo e il fronte all'occhiale è il Mudi, il museo diocesano. I turisti che arriveranno in città per le festività patronali avranno un'opportunità in più. Un ufficio turistico a disposizione che la Diocesi presenterà in una conferenza stampa.

Domani alle ore 17 nei locali adiacenti alla Chiesa di Sant'Agostino in Taranto Vecchia, l'arcivescovo di Taranto Monsignor Filippo Santoro inaugurerà infatti l'infopoint turistico dei beni ecclesiastici tarantini.

In via sperimentale, nel periodo di maggio e della prima decade di giugno, in occasione delle feste estive, questo sportello offrirà servizi di accoglienza ai turisti che vorranno visitare le chiese, il palazzo arcivescovile, il museo diocesano, la casa di Sant'Egidio.

Il materiale informativo sarà messo a disposizione gratuitamente e sarà possibile prenotare visite alle chiese anche in orari diversi di quelli stabiliti ordinariamente.

La conferenza dell'Immacolata, sostenitrice dell'iniziativa, che mette a disposizione i suoi locali coordinati il servizio dei volontari.

L'Arcidiocesi di Taranto ha una storia religiosa molto antica. Le testimonianze storiche, architettoniche ed artistiche presenti in tutto il territorio permettono ai turisti di poter compiere un viaggio nel passato, conducendoli fino alle origini del cristianesimo. L'infopoint fornisce al turista che visita Taranto degli agili ed essenziali strumenti per apprezzare le bellezze artistiche dei siti religiosi più importanti della città.

Giacchi di apertura dell'infopoint saranno giovedì, venerdì, sabato e domenica. Gli orari dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

FARMACIE

Chiedo continuato (dalle 9:00 alle 23:00): Chemerla, via Orsini 11; Casarita, via Cesare Balbo 170.

Servizio notturno (dalle 20:00 alle 8:00): Lenti, via Principe Amedeo 178; Melito, corso Italia 324.

Il dibattito

di Giacomo RAFFAELLI

Prendo spunto dalla lettura dell'articolo apparso sul Quotidiano di ieri a firma del giornalista Claudio Frascella che pubblica un'intervista di Giovanni Guarino circa quelle che dovrebbero essere le iniziative da adottare per lo sviluppo della città vecchia.

In questi giorni l'attenzione di tanti nostri concittadini è stata attirata dal cantiere aperto per volere dell'amministrazione comunale lungo il perimetro in quella che era un'area destinata al mercato ittico.

Me è capitato negli ultimi mesi di confrontarmi con altri concittadini e ho avuto anche l'occasione di esporre la mia opinione all'amministrazione comunale.

La piazza gioiello inadatta come mercato

I lavori lasciano intravedere che sarà riconsegnata alla cittadinanza un'area che non è probabilmente dotata dei requisiti necessari per la destinazione ad area mercato ma bensì rischia, se in per sé, di diventare un piccolo gioiello, un angolino recuperato di questa città.

Visti gli sforzi encomiabili dell'amministrazione comunale, a questo punto va valutato attentamente cosa fare di quella area.

Ricordo Ferraro di Giovanni Guarino il quale giustamente si preoccupa che questa piazza non sia invasa da altri turisti. Poiché al momento siamo gli unici attori economici operativi sulla scia-

linata lo tranquillizzo. Non chiederemo di occupare alcuno spazio sulla piazzetta. Già è sufficiente lo spazio concessoci sulla scia-

Si parla molto di turismo a Taranto in questi ultimi tempi. Ma se si vuole che questa attività abbia un ruolo importante, allora bisogna considerare che i turisti vanno accolti offrendo loro servizi e spazi dove poter trovare ristoro.

La nuova piazzetta potrebbe restare uno spazio aperto destinato a raccogliere iniziative a carattere culturale che i tanti soggetti presenti sul territorio vorranno proporre. Un per come già sperimentato lo scorso anno, con proprie musee, ospitando e promuovendo

artisti, associazioni e realtà produttive locali del settore. Ricevendo attenzione e incontri da parte di tanti concittadini.

La piazzetta meriterebbe anche di diventare una zona dotata di Wi-Fi free. Sarebbe utilizzata non solo dagli studenti universitari, ma anche dai turisti che, arrivati in quello che al momento è un punto di raccolta per la prescelta del piazzale dove parcheggiano i pullman e di imbarco degli operatori che organizzano le mini crociere, avrebbero modo di fermarsi e, anche vedendoci alla rete capire come organizzarsi i loro spostamenti.

Inoltre non ingenerare la

piazza con alcun tipo di installazione, ma senz'altro sarebbe una cosa buona e giusta dedicare la piazza a Sant'Egidio in occasione dei venti anni dalla sua beatificazione dedicandogli il giorno dell'inaugurazione una targa. Senza però imporre la piazza con altre installazioni come quelle alle quali fa riferimento il Guarino che vincerebbero eccessivamente l'uso. Sulla scia-

già presente la casa del Santo che è visitabile. Ma mi risulta che la Chiesa ha già pensato a suo tempo a esporre un'idea di questo tipo.

*Ingegnere tarantino

Cultura/ Il fenomeno

Al Mura di Taranto i creativi ridisegnano gli spazi: l'esperimento è l'ultimo di una serie

ARTISTI IN AZIONE

“L’arte contemporanea propone il passato”, dice Roberto Ottolenghi, direttore d’arte di Mura. Questo è il punto di partenza per comprendere uno degli aspetti peculiari del fenomeno: molti artisti oggi si muovono in un territorio di confine tra gli spazi storici e alle volte dello studio dell’arte. È questo accade in questi casi: al Mura, spazio nazionale antichità di Taranto, dove la direttore Rita De’ Santis ha avviato l’attività di un gruppo di artisti-progetti: Luca Maria Francesco Carrara, Riccardo Caracciolo, Stefano Tardito, e altri ancora, a cui si è unito il nucleo di ricerca e di studio della collezione, anticipando e con il ruolo di un laboratorio di ricerca e di lavoro. In questi giorni, il gruppo ha appena concluso il lavoro di restauro e di installazione di un’opera di Carrara, con un budget di 400.000 euro. La ricerca è un processo che si svolge in un’attività di ricerca e di lavoro, che si svolge in un’attività di ricerca e di lavoro, che si svolge in un’attività di ricerca e di lavoro.



L'INSTALLAZIONE
L'installazione di Luigi Antonio Pozzo dedicata a Carrara, bene nell'area dove si sta lavorando alla Scoperta



LE OPERE
Il busto di Taranto in bianco, in un'aula di Palazzo di Santa Sofia

Così l'arte moderna invade l'antico



LA PROPOSTA
La Casa di Donato di Alimena ha ospitato a dicembre la performance di Vito Antonio Mariani

La sua l'arte contemporanea. Tutti pensano al progetto "Mura art project" concepito da Massimo Mucchetti nella sua Torre Cotta - agli di Mucchetti - che aveva coinvolto una serie di artisti e di architetti. Il progetto è stato realizzato in un'aula di Palazzo di Santa Sofia, dove si sta lavorando alla Scoperta.

Sabato a Santa Sofia e a Bari delimitano le statue di Palazzo e luglio al castello di Conversano saranno le opere di De Chirico



Il busto di San Francesco della Scuarza da un'opera di Carrara, bene nell'area dove si sta lavorando alla Scoperta

già, secondo i suoi principi, il progetto è un processo. Un'opera d'arte che fa sempre riferimento all'antichità del passato, ma che anche si muove in un territorio di confine tra gli spazi storici e alle volte dello studio dell'arte. È questo accade in questi casi: al Mura, spazio nazionale antichità di Taranto, dove la direttore Rita De’ Santis ha avviato l’attività di un gruppo di artisti-progetti: Luca Maria Francesco Carrara, Riccardo Caracciolo, Stefano Tardito, e altri ancora, a cui si è unito il nucleo di ricerca e di studio della collezione, anticipando e con il ruolo di un laboratorio di ricerca e di lavoro.

Mura, antichità di Taranto, dove la direttore Rita De’ Santis ha avviato l’attività di un gruppo di artisti-progetti: Luca Maria Francesco Carrara, Riccardo Caracciolo, Stefano Tardito, e altri ancora, a cui si è unito il nucleo di ricerca e di studio della collezione, anticipando e con il ruolo di un laboratorio di ricerca e di lavoro.

Il busto di San Francesco della Scuarza da un'opera di Carrara, bene nell'area dove si sta lavorando alla Scoperta

IL LUOGO



IL CASTELLO
Al Castello di Santa Sofia, in un'aula di Palazzo di Santa Sofia



IL PALAZZO
La galleria d'arte contemporanea Donnajunge è stata allestita in un palazzo storico di Bari vecchia



IL PRIMO ARCHEOLOGICO
Nel parco archeologico di Santa Sofia, in un'aula di Palazzo di Santa Sofia



LA MURATA
Un'opera di Mura Palazzo di Santa Sofia, in un'aula di Palazzo di Santa Sofia



LA CHIESA
Al Palazzo di Santa Sofia, in un'aula di Palazzo di Santa Sofia

Cinema a Taranto e provincia

CINEMA ARISTON
Via Ariston, 77
tel. 099 7388314
**IL CACCIATORE E LA REGINA
DEI GHIACCIO**
ore 18,00
LO CHIAMAVANO ZEEG ROBOT
ore 20,30
VELOCE COME IL VENTO
ore 22,30

CINEMA DANIELA
Via S. Donato, 10 - Lama (TA)
tel. 099 7771854
CODICE 999
ore 18,00 - 20,15 - 22,30

CINEMA TEATRO ORFEO
Via Pitagora, 78
tel. 099 4325599
NEMICHE PER LA PELLE
ore 17,00 - 19,30
NONNO SCATENATO
ore 20,40 - 22,30

CINEMA SAVOIA
Via Leonida, 25/27
tel. 099 4795534
RACE - Il colore della vittoria
ore 21,00

CINEMA LUMIERE
Via La Spina
tel. 099 7322051
ZONA D'OMBRA
Una scomoda verità (90)
ore 18,00 - 20,15 - 22,30

CINEMA BELLARMINO
Corso Italia
tel. 099 7502794
Teatro Ives: LA TRAVIATA
ore 19,30

MARTINA FRANCA
CINEMA VERDI
Piazza IX Settembre, 5
tel. 099 4805080
IL LIBRO DELLA GIUNGLA (in 3D)
ore 17,30
ZONA D'OMBRA
Una scomoda verità (90)
ore 18,20 - 21,30

GROTTAGLIE
CINEMA VITTORIA
Piazza IV Novembre, 10
tel. 099 5622931
IL LIBRO DELLA GIUNGLA (in 2D)
ore 17,30 - 19,30 - 21,30

SAVA
CINEMA VITTORIA
Via XI Febbraio, 22
tel. 099 9724070
Sala 1: **ZONA D'OMBRA**
Una scomoda verità
ore 18,00 - 20,00 - 22,00
Sala 2: **IL LIBRO DELLA GIUNGLA**
ore 18,00 - 20,00 - 22,00

MASSAFRA
CINEMA TEATRO SPADIARO
P.zza Martiri Risorgimento

tel. 099 8901200
UN PAESE QUASI PERFETTO
ore 18,00 - 21,00

CASTELLANETA
CINEMA TEATRO VALENTINO
Via San Giovanni Bosco, 5
tel. 099 8425005
IL LIBRO DELLA GIUNGLA
ore 17,30 (prima e 3D) - 19,30 - 21,30

GINOSA
CINEMA TEATRO METROPOLITAN
Via Sotomuro
tel. 099 8245160
Riposo

GIUGIA DEL COLLE
SEVEN CINEMPLEX
Via Impino 10
tel. 080 3483295
Sala1: **IL LIBRO DELLA GIUNGLA**
ore 18,30 - 18,45 - 21,15
Sala2: **CODICE 999**
ore 17,00 - 19,30 - 22,00

Sala3: **HARDCORE! - ore 17,30**
CRIMINAL
ore 18,45 - 22,00
Sala4: **LO CHIAMAVANO ZEEG ROBOT**
ore 17,30 - 21,45
NONNO SCATENATO - ore 19,45

Sala5: **ZONA D'OMBRA**
Una scomoda verità
ore 18,30 - 19,00 - 22,00
Sala6: **LE CONFESSIONI**
ore 17,30 - 19,30 - 21,45
Sala7: **IL LIBRO DELLA GIUNGLA (3D)**
ore 17,00 - 19,30

Sala8: **NEMICHE PER LA PELLE**
ore 21,45
Sala9: **IL CACCIATORE E LA REGINA
DEI GHIACCIO**
ore 17,00 - 19,30 - 22,30

CASABRANCA
WARNER VILLAGE
Piazza Archimede
Sala2: **GROTTA - ore 18,30**
**IL CACCIATORE E LA REGINA
DEI GHIACCIO**
ore 18,30 - 22,00

Sala2: **ZONA D'OMBRA**
Una scomoda verità
ore 18,15 - 19,30 - 21,45
Sala3: **NEMICHE PER LA PELLE**
ore 19,30
PERFETTI SCONOSCIUTI
ore 21,25

Sala4: **IL LIBRO DELLA GIUNGLA (3D)**
ore 18,55 - 19,25
VELOCE COME IL VENTO
ore 21,40
Sala5: **NONNO SCATENATO**
ore 17,30 - 19,30

Sala6: **THE DIVERGENT SERIES:
ALLEGIANZA (10)**
ore 15,30 - 21,30
HARDCORE! (3D) - ore 19,30
Sala7: **CRIMINAL**
ore 18,00 - 21,30

Sala8: **CODICE 999**
ore 18,40 - 19,30 - 22,10
Sala9: **IL LIBRO DELLA GIUNGLA**
ore 18,00 - 18,40 - 21,20

TARANTO

Presentato il progetto artistico di "Rossocontemporaneo"

"Another me": l'arte contemporanea al MarTA

TARANTO - È stato presentato questa mattina "Another me", il progetto artistico di "Rossocontemporaneo" accolto all'interno della programmazione del MarTA, il Museo Nazionale Archeologico di Taranto, diretto da Eva Degl'Innocenti.

L'evento, inserito nell'ambito del cartellone "Riconversioni", anteprima culturale del 1° Maggio tarantino, prende il via oggi e si protrarrà fino a domenica prossima: durante i sei giorni di esposizione nelle sale del primo piano del Museo, l'arte contemporanea del territorio sarà la vera ed unica protagonista.

Tra storia e tradizione, tradizione ed innovazione, l'allestimento accompagnerà i visitatori attraverso un percorso ideale che racchiude oltre 2000 anni di storia. Il MarTA si trasformerà in un luogo fisico dinamico, concentrato di tensioni, ansie, speranze, racconti, figlie di una figurazione in movimento che trascende verso dimensioni altre - spiega Angelo Raffaele Villani, curatore dell'evento - Una dimensione spazio-temporale in cui l'identità rappresenta un io possibilista, mutevole, di un altro me: (Another Me che



La conferenza stampa

forse è in ciascuno di noi. Sette gli artisti che esporranno. Tutti artisti dalla personalità consolidata, giovani e Maestri, soprattutto tarantini, accomunati da una naturale ricerca sui valori dell'identità, in relazione all'immaginario collettivo: Maria Grazia Carro, Pierluca Cetera, Giuseppe Cract, Giulio De Mitrì, Raffaele Fiorella, Ezia Mitolo, Claudia Venuto. Domani, invece, alle 17,30, sempre nell'ambito del progetto, nella "Sala mostra" del Museo in via Cavour n. 10 è stato organizzato "(tra) Sbuffi, trappole e fontane", focus di approfondimento sulla ricerca artistica dell'artista tarantina Ezia Mitolo,

particolarmente incentrata sulla città, inquietudini e quotidianità, tra produzione video ed intervista alla protagonista. Modera Cristina Principale, storica dell'arte.

All'incontro con la stampa sono intervenuti la direttrice del Museo, Eva Degl'Innocenti, Angelo Raffaele Villani di "Rossocontemporaneo" e gli artisti. Questi gli orari di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Alla mostra si accede con l'acquisto del biglietto del Museo (5 euro, intero; 2,50 euro, ridotto). L'ingresso è gratuito fino ai 18 anni.

ORCHESTRA MAGNA GRECIA

Allegro, un po' troppo All'Orfeo fa tappa Brachetti

TARANTO - Tra quelli in cartellone per la XXIV edizione della rassegna "Eventi musicali" dell'Orchestra della Magna Grecia, quella di Arturo Brachetti (nella foto) è, senza ombra di dubbio, fra gli spettacoli più attesi dal pubblico.

Con "Allegro, un po' troppo", il poliedrico artista andrà in scena venerdì, 29 aprile, all'Orfeo, accompagnato dall'ICO tarantina, diretta da Piero Romano.

Si tratta di un concerto-spettacolo da molti definito "unico e stupefacente" per l'originalità con la quale l'artista l'ha ideato. Due e diverse le per-

formance alle quali si potrà assistere: nella prima parte sarà eseguita "Pierina e il lupo" di Sergej Prokof'ev, la celebre favola musicale della quale Arturo Brachetti realizza un'edizione sorprendente: la seconda parte dello spettacolo è, invece, un "diver-

tissement musicale", con Arturo Brachetti "mattatore" che si sbizzarrisce. Come un cartone animato vivente, infatti, racconta con ironia la grande musica, i suoi diversi stili e compositori: da Mozart a Chopin, da Verdi a Beethoven.

Ovviamente, non mancheranno sorprese e colpi di scena, compreso un inedito Arturo direttore d'orchestra in vero stile "brachettiano". "Allegro, un po' troppo" è, dunque, tutto "da vedere" e "da ascoltare". È uno straordinario viaggio alla scoperta della musica classica durante il quale si potrà vivere una vera e propria esperienza per "magia e note". Arturo Brachetti sarà in tournée sui principali palcoscenici di Puglia e Basilicata con l'Orchestra "Magna Grecia", diretta dal M° Piero Romano.

Apertura sipario prevista per le ore 21.

ANNUNCI ECONOMICI

Per pubblicare le tue inserzioni chiama al 099.4592783

MESSAGGI

TARANTO CENTRO, NOVITÀ! CARMEN, BELLISSIMA E SENSUALISSIMA LATINO AMERICANA, MISURE MOZZAFIATO 6"ABBONDANTE, TI ASPETTO PER MOMENTI DI PURO RELAX! CELL. 329 3442200

VIVILACITTÀ


**L'OPERA LETTERARIA DI MICHELANGELO ZIZI
Ecco «La Resistenza dell'Impero»**

■ Sarà presentato venerdì al New Eye di Taranto il libro di Michelangelo Zizi da Troia «La Resistenza dell'Impero». La presentazione è curata da Pasquale Volpe, in collaborazione con Pasquale Letterario Libero-Celli-Libri. Il poeta Michelangelo Zizi, direttore dell'agenzia Pasquale Letterario, torna alla letteratura dopo dodici anni da «Del sangue occidentale» (LatoCelle) con un'opera in un genere e un'ambizione diversi.

«La Resistenza dell'Impero» data al lettore per il tipo di lingua che è gentile e serena e ricorre in un'interpretazione di un solo stile e di un solo sguardo. È un poema celebrativo all'Europa che si affonda nel mito, nella storia, nella lingua ed è un'opera di grande impegno. L'opera ha l'ambizione di riannodare il cordone tra esistenza ed essere e mettere a nudo la rappresentazione della forza ma contro l'ordine dell'identità contro l'oblio e contro l'eros. È un'opera di grande impegno. L'opera ha l'ambizione di riannodare il cordone tra esistenza ed essere e mettere a nudo la rappresentazione della forza ma contro l'ordine dell'identità contro l'oblio e contro l'eros. È un'opera di grande impegno.

ambizione di riannodare il cordone tra esistenza ed essere e mettere a nudo la rappresentazione della forza ma contro l'ordine dell'identità contro l'oblio e contro l'eros. È un'opera di grande impegno. L'opera ha l'ambizione di riannodare il cordone tra esistenza ed essere e mettere a nudo la rappresentazione della forza ma contro l'ordine dell'identità contro l'oblio e contro l'eros. È un'opera di grande impegno.

Con «Another Me» sboccia al «MarTa» la primavera tarantina

L'identità territoriale nella mostra. Le installazioni artistiche favoriscono l'interazione con le opere dell'antichità e del presente

di LEO SPALLITO

«Another Me» è già un successo. La «show» tra i reati archeologici e videoinstallazioni ha affascinato, nel giorno dell'inaugurazione della mostra, i visitatori del MarTa.

Il progetto, ideato da Angelo Raffaele Villani da «Rosco» contemporaneo, è stato presentato ieri nella sala conferenze del Museo Archeologico della struttura, Eva Degl'Innocenti. Presenti anche tre delle sette artisti che partecipano alla rassegna: Giulio De Mitri, Enis Mitrilo e Clotilde Venuto. Il nuovo degli espositivi si completa con Maria Grazia Carriera, Flavia Cebra, Giuseppe Crisci e Raffaele Fiorillo.

L'evento è inserito anche nel percorso di «Rosco» contemporaneo, la biennale ideata dal Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti, che costituisce, per una settimana, un'installazione su base del Consorzio del Museo Majorano Tarantino, in rappresentanza degli espositivi e contemporaneo. Clotilde Venuto il progetto «Another Me» è caratterizzato dalla presenza, in sette sale del Museo, di

filmati che rianimano la carriera degli artisti invitati. Ad ogni proiezione è stata dedicata una sala, in qualche modo attinente al singolo percorso d'arte e di vita.

Degl'Innocenti ha accolto con entusiasmo l'idea della mostra, che resterà aperta fino all'11 maggio. Per accedere basterà acquistare il biglietto d'ingresso al Museo al costo di 1 euro (2,50 il ridotto, entrate gratuite fino a 11 anni), al MarTa - «vicinanza la direttiva» - e l'apertura del territorio. Non potremo non rispondere all'appello, abbiamo scelto di partecipare alla «primavera tarantina» che presenta un castellone ricco di iniziative. Non c'è, però, alcuna concomitanza politica: la mostra è semplicemente un'occasione culturale.

La direttiva illustra il significato di «Another Me» il progetto è costituito da semplici installazioni dedicate negli spazi espositivi del Museo. I filmati hanno la possibilità di interagire in tempo reale con la opera del passato e del presente nel segno dell'identità territoriale. Un luogo in cui l'artista può dialogare con i reperti del territorio. Degl'Innocenti ha promosso un percorso innovativo, il nostro ringraziamento è grande. Enis Mitrilo di Roscocontemporaneo. La direttiva ha voluto sponsorizzare una apertura all'arte contemporanea in sala del museo archeologico. È una bella sfida che richiede coraggio, speriamo sia

LA MOSTRA
Presentata ieri al «MarTa» l'evento artistico «Another Me»: sette e moderne (Foto)

coltante un primo passo per nuove e perfino manifestazioni da organizzare in futuro.

La mostra al fianco del concetto di «Gemma del» «Ci siamo ispirati», spiega Villani, «alla tradizione romana classica» il «Gemma del» è una direttiva presente in ogni territorio e che racconta la propria storia. Per noi è importante mettere a confronto le bellezze antiche e nuove, siamo figli di questa terra, che ci ha operato da molti anni fa non è diverso da noi il cui scambio affascinante tra padre e figlio». Nel progetto, infatti, l'evento archeologico solo la presenza di artisti locali. «In seguito», spiega Villani, «abbiamo deciso di allargare gli orizzonti anche al territorio Crisci e al territorio Fiorillo. Il progetto viene avviato nella sala del Museo dove sono esposte tutte bellezze che non provengono dalla zona tarantina». Gli artisti proporranno stili diversi, «di tutti di sette ricerche diverse», conclude l'assessore al consorzio all'informale. Sette modi di raccontare il territorio sono un filo logico che accendeva i partecipanti, proponendo la continuità tra archeologia e modernità.



LA NUOVA SFIDA Eva Degl'Innocenti ha aperto il Museo al contemporaneo

LA VETRINA Oggi il focus «Tra sbuffi, trappole e fontane»

■ Passione ed entusiasmo. Gli artisti invitati a partecipare al «Another Me» evidenziano l'importanza dell'identità. «È emozionante tornare al MarTa spiega Giulio De Mitri». Mancano da dieci anni il Museo, all'epoca, era solo temporaneo dell'Assemblea Mediorientale dell'Arte Contemporanea. Grande tema: la importanza culturale internazionale. Ora ci troviamo coinvolti in un confronto tra antico e moderno: ma tutto è contemporaneo, nell'arte non esiste solo il passato ma il presente.

Tra Mitrilo e Venuto. «È una sensazione bellissima», spiega periferia confrontare con l'antichità e concepire un video allestimento seguendo il percorso archeologico del museo. Roscocontemporaneo a vivere a Taranto perché spero che la cosa possa cambiare in maniera

«Con il nostro lavoro artistico auspichiamo il cambiamento» I protagonisti: «Emozionante confronto con la Magna Grecia»

che la presenza della direttiva Degl'Innocenti possa rappresentare l'inizio di una nuova pagina. Le opere di Enis Mitrilo saranno al centro del focus di approfondimento «Tra sbuffi, trappole e fontane», in programma oggi alle 17.30 nella Sala Mitrilo. Il dibattito sarà moderato dalla storica dell'arte Cristina Principale che presenterà: «Sarà un confronto tecnico e ricco di contenuti, un dialogo personale e simbolico».

Clotilde Venuto aggiunge: «È una giornata davvero importante per noi artisti, un vero regalo. Abbiamo trovato persone meravigliose che hanno voluto questo scambio tra antico e contemporaneo. È una grande opportunità per Taranto. Farle trovare Taranto, la vita, l'essenza delle cose in una continuità temporale».



ARTE «Spazio di Enis Mitrilo»

ATTRAZIONE IL TOPUSO INTEGRATO È LA PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEGL'INNOCENTI Per MarTa, MuDi e Majorano si punta all'abbonamento unico

■ Un percorso per tutta Taranto: di volta Eva Degl'Innocenti, direttrice del MarTa, evidenzia a gli sbuffi compunti e annunciando nuove iniziative. «Siamo orgogliosi», ricorda, «un argomento diverso per ogni mese. A marzo con una mostra di grande qualità, il nostro impegno è di offrire ai cittadini un'offerta culturale di qualità». Il progetto è dedicato alle «Riscoperte» il 7 maggio allestiremo «vite guidate sul tema del lavoro nell'antica Taranto, declinando l'offerta in base ai vari tipi di pubblici».

L'obiettivo, afferma la direttrice del Museo, è quello di creare una offerta culturale integrata. «Siamo convinti», spiega Degl'Innocenti, «di creare una

sorta di «passo abbonamento» per accedere ai tre musei cittadini, il MarTa, il Dossena e l'Etacografica, con una politica tariffaria accessibile. Ma è un cammino in salita in una città che presenta iniziative di grande qualità troppo frammentate. E invece bisognerebbe fare rete».

Giulia Raimondi, del «Libero Pensante», si complimenta con la direttrice del Museo. «Siamo entusiasti», dichiara, «per questa colla borazione che ci ha permesso di conoscere la mostra «Another Me» nella nostra rassegna «Riscoperte»». Ci auguriamo che il nostro progetto culturale possa crescere ancora nel corso degli anni».



MARTA La direttrice

nuovarredo

GRUPPO EDITORIALE

numero 101

Redazione: corso Umberto I, 15 - Tel. 080/4582111 - Fax: 080/5495280 - Email: redazione.taranto@lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: MacGraw-Hill S.p.A. Taranto, via Cavallotti, 30 - Tel. 080/5495284 - Fax: 080/4523179

Recircologia: www.gazzettadelmezzogiorno.it - Gazzetta Affari: 080.455.000 - www.gazzettaaffari.com

SERVIZIO PUBBLICITÀ

Mail: **Redazione** 080/4582111 | **Programma** 080/4582111 | **Assistenza** 080/4582111 | **Offerta** 080/4582111

ABBONAMENTI: **taranto** (ogni settimana) 10 euro, **taranto** (ogni mese) 30 euro, **taranto** (ogni trimestre) 85 euro, **taranto** (ogni semestre) 165 euro, **taranto** (ogni anno) 320 euro. **taranto** (ogni settimana) 10 euro, **taranto** (ogni mese) 30 euro, **taranto** (ogni trimestre) 85 euro, **taranto** (ogni semestre) 165 euro, **taranto** (ogni anno) 320 euro. **taranto** (ogni settimana) 10 euro, **taranto** (ogni mese) 30 euro, **taranto** (ogni trimestre) 85 euro, **taranto** (ogni semestre) 165 euro, **taranto** (ogni anno) 320 euro.

nuovarredo

GRUPPO EDITORIALE

numero 101

SOS PER SANITÀ E SALUTE LA RICHIESTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA. I 600 CONSIGLIERI

«Stanchi di vedere i tarantini costretti a curarsi fuori»

La mobilità passiva costa all'Asl 100 milioni

«L'Ant, che ieri ha avuto la donazione di una macchina ibrida, rivela che Taranto è la città pugliese col maggior numero di assistiti per il cancro»

«Servizi sanitari e assistenza ospedaliera da potenziare e specializzare è la richiesta che ieri hanno avanzato i gruppi di maggioranza in Consiglio comunale. Se ne discuteva più approfonditamente nell'assemblea di ieri 9 all'assemblea cittadina. Il presidente, con i dati del 2014, che la mobilità passiva, ovvero le cure fuori provincia e fuori regione costano all'Asl circa 100 milioni. Il Vice sindaco rivela che a Taranto è maggior lavoro di assistenza per il cancro»

CAVALLIARI E SIBARDI ALE PAGINE 11 E 12»



A PALAZZO DI CITTÀ Da sinistra Antonio e Stefano nella riunione di ieri

ISOLAVERDE

«Nessuna novità la protesta riparte»

«I lavoratori di Taranto Isola Verde riprendono la protesta. Il licenziamento dei 220 addetti della società partecipata dalla Provincia di Taranto è sempre più vicina e non si è abbassata nemmeno la responsabilità della qualità ministeriale dei contratti di solidarietà. I sindacati chiedono alla Provincia di intervenire sulle risorse per Palazzo degli Ulivi ora che c'è l'ok del Governo»

GIURGI A PAGINA 11»

QUEI SEGNALI DI RINASCITA CHE VANNO INCORAGGIATI

di DOMENICO PALMIGIOTTI

Eva. Degli incontri, di ritorno dal Museo archeologico nazionale, presentando ieri l'evento itinerario che mette a confronto la storia della Magna Grecia con l'arte moderna, ha parlato di «primavera dell'arte». Nei vogliono avviare una primavera, nel senso di rinascita culturale della città e di nuova visione di futuro, che vada oltre i confini della stagione metropolitana. E lo dicono perché qui, così, dopo tanto parlare, sembra di voler riavvicinare, segnali che vanno incoraggiati perché crescano, si consolidino e altri ne facciano germogliare. In una città spesso stagnante, potranno sembrare quasi rivoluzionarie. Una ne idea vuole fare in questi giorni come, per esempio, un biglietto unico per tutti i Musei di Taranto (quello archeologico, quello etrusco e l'etnografico), oppure l'infopoint per i beni culturali della Chiesa che domani, la Diocesi aprirà in Sant'Agostino, a piazza d'Arborea). «Mediterraneo» l'itinerario degli operatori di varie discipline con l'intento di avviare il turista a scoprire la sua storia a Taranto. «Rivitalizzarlo» perché segnare un primo passo da un passato fatto di insuccessi. In realtà, se osserviamo bene, vedo solo proposte che finalmente mettono a profitto un po' di buona senso ed inventiva ed applicano nel concreto il principio di mettere insieme a fare squadra. In altri termini, si prende consapevolezza che se vogliamo che la città esista e valorizzi le sue risorse, non dobbiamo inseguire i grandi progetti assistenziali dalle piccole cose. Farei comunque meglio proporre meglio, presentarsi meglio. E allora che quant'altro proponga e vada avanti.

L'EVENTO VERSO «L'UNO MAGGIO» LA MOSTRA «ANOTHER ME». SETTE TALENTI INTERDISCIPLINARI CON LA MAGNA GRECIA

La «primavera» dell'arte

Degli Innocenti: «Abbonamento unico per MarTa, MuDi e Majorano»



ANTICO E MODERNO La disticca del MarTa Era Degli Innocenti (Foto: Federico)

E da domani sarà operativo un infopoint turistico dei beni ecclesiastici nella Città vecchia. L'inaugurazione dell'arcivescovo

«Another Me» è un progetto artistico di «MedioTempo» nella all'interno della programmazione del MarTa, diretto da Eva Degli Innocenti. Evento del cartellone «Ricominciare», un'opera culturale dell'1 Maggio tarantino 2016, è stato presentato ieri. Antonio Ciminomanno si è detto per rendere più appetibile l'offerta artistica. Dal 26 aprile all'1 maggio «Another Me» si terrà presso le sale espositive del primo piano del MarTa. L'evento sarà momento di riflessione e confronto, connotato anche stesso per poter esaltare i valori della «bellezza». E da domani sarà operativo un infopoint turistico dei beni ecclesiastici in Città vecchia. L'inaugurazione alle 17 dell'arcivescovo Filippo Santoro nei locali attillati alla chiesa di Sant'Agostino

GIURGI E SPALUTO ALE PAGINE 11 E 12»

IERI LO SBARCO

Molo polisetoriale attracca una nave con 300 migranti

«Si affrettava ieri al molo polisetoriale la nave portogheseza Shannon Felipe con circa 300 migranti di bordo. Ieri, in attesa della nave era nella baia del Canale di S. Paolo. Ai migranti è stata prestata una prima assistenza, dopodiché sono stati trasferiti nell'hotspot allestito in un'area del porto di Taranto per essere sottoposti a procedura di identificazione. Nelle ultime settimane si era in arrivo ininterrottamente di navi di migranti nel porto perché le persone trattate in salvo sono giunte via palombara della Calabria diventando rifugiati politici di Taranto per essere identificati. L'hotspot è ancora operativo da quasi due mesi e fornisce dei servizi di assistenza e di accoglienza. Qui i migranti possono rimanere fino ad un massimo di 72 ore o infatti quasi tutti hanno lasciato la città pugliese nel giro di una ora grazie per raggiungere altre località italiane ed europee. Una bandiera senegalese di tre anni che era ospite dell'hotspot di Taranto è morta l'altro ieri in ospedale a causa del rifiuto di una compagnia aerea di ospitarlo»

LEGA PRO A SCIOLGIERLO DOVREBBE ESSERE SABATO IL MELFI

Rebus ployout per Martina contro Melfi o Catanzaro?



SALVEZZA Salti fonda, centrocampista del Martina che attende di conoscere l'avanzamento dei ployout

SERIE D IACOVONE SQUALIFICATO. «PROVOCAZIONI PREMEDITATE»

Taranto, col Pomigliano si gioca a porte chiuse



SPALTI Lancio di bottiglietta e petardi esplosivi in campo. Il giudice ha inflitto anche 2000 euro di ammenda

GROTTAGLIE

Di Palma: rilancio agricolo e città riqualificata

CARIGLIA A PAGINA 12»

MANDURIA

Aggredito vicino alla chiesa perché è omosessuale

FERRERI A PAGINA 12»

LE SFIDE DELLA CULTURA



Genius loci e identità
La mostra Another me
e la modernità al museo

Nelle sale del MarTa l'evento di Rossocontemporaneo



La mostra *Another me* è un progetto di Rossocontemporaneo... La mostra Another me è un progetto di Rossocontemporaneo...

la sala conferenze del Museo Nazionale Archeologico di Taranto... La conferenza stampa presiderà il direttore del Museo...

«Another Me» è un progetto di Rossocontemporaneo...

Gianni De Leo, Eva De-ll'Isolato... Gli artisti coinvolti sono: Maria Teresa Carnese, Florinda Costo, Giuseppe Cosca, Giulio De Majo, Raffaele Formica, Enzo Minola, Claudia Vianola.

Da oggi è leggenda l'abbigliamento del passato... Le opere di Gianni De Leo e di questa volta.

Una preziosa esposizione ragguagliata dal titolo: il valore dei segni, archeologici e epigrafici, rivela gli usi e costumi di una società...

Il Museo Taranto, dalle ore 10:00 alle 19:00... con il contributo del Comune di Taranto.

contemporanei arrivano il supporto, dal sito del museo...

«La mostra Another me è un progetto di Rossocontemporaneo... La mostra Another me è un progetto di Rossocontemporaneo...

Entro il carattere "di conversione" vengono realizzati dal 1° maggio settembre 2014... il progetto espone...



L'evento sarà momento di riflessione e confronto... con il contributo del Comune di Taranto.

GLI EVENTI IN CALIBRO

Ogni Alle 10 la conferenza di presentazione

Alle 10 delle sale conferenze di un Museo... la conferenza di presentazione della mostra Another Me.

Ogni Alle 11 l'apertura della rassegna

Alle ore 11:00 di ogni sede del museo si terrà l'apertura ufficiale della rassegna... con il contributo del Comune di Taranto.

Domenica Focus d'approfondimento sull'artista Eva Minola

Domenica alle 17:00 nella sala conferenze del museo si terrà il focus di approfondimento sulla ricerca artistica dell'artista tarantina Eva Minola.

LE INIZIATIVE

Partito il programma della settimana che precede il Concertone

Partito il programma della settimana che precede il Concertone

Una maratona fino al primo maggio

«Rossocontemporaneo» è il titolo della settimana che precede il Primo Maggio...

Da oggi si riparte con la maratona al Museo... la settimana che precede il Concertone.

Le "conversioni artistiche" prima del concerto... il titolo del concerto è "Conversioni artistiche".



Zia Caterina a 8 anni con la ballerina

Nella sala conferenze di Rossocontemporaneo... la settimana che precede il Concertone.

LA SCENA

C'è tempo fino a domenica Ecco gli artisti che espongono

La mostra "Another me" è una collezione di sette quadri del pittore pugliese... con il contributo del Comune di Taranto.